

Mentre è giudicato positivamente il discorso di Carter

Giscard a Mosca accolto da Leonid Breznev

Oggi e domani i colloqui - Lo sviluppo della cooperazione tra la Francia e l'URSS



MOSCA - Il saluto tra Breznev e Giscard d'Estaing

I sindacalisti cinesi da Pertini e da Ingrao

ROMA - La delegazione dei sindacati cinesi in visita in Italia, composta da Wang Jia-chong, Shi Qing, Guo Mao-an, Luo Jin-biao, Wang Chuan-piu, Yu Yuan-chun e Chang Wei-min, è stata ricevuta ieri dal presidente della Repubblica Sandro Pertini e, successivamente, dal presidente della Camera Pietro Ingrao.

Dalla nostra redazione

MOSCA - Mentre Giscard è arrivato ieri a Mosca, accolto da Breznev, le dichiarazioni di Carter sul Salt 2 sono state accolte nella capitale sovietica con interesse. Osservatori politici e diplomatici notano che il discorso del presidente americano è stato caratterizzato da uno «spirito realista» ed ha messo in luce la «disponibilità della Casa Bianca per una rapida conclusione della trattativa».

lontà» del presidente di giungere alla firma finale del documento. Sempre nel quadro del rapporto con gli USA, ancora più esplicitamente, un'ampia corrispondenza da Washington passa in rassegna problemi generali e temi della trattativa militare. Il giornale del PCUS scrive che vi sono in America forze che operano per impedire un avvicinamento e per ostacolare la distensione.

conseguenza, la firma del documento e la rapida convocazione dell'incontro al vertice. Stampa e commentatori radio insistono nel sottolineare che è giunto il momento di ampliare i contatti con l'obiettivo di giungere a risultati concreti. Non si fa cenno a possibili date o luoghi di incontro, ma è chiaro che si punta ad accelerare i tempi.

Breznev. Al tavolo del vertice il presidente francese sarà assistito dai ministri degli esteri, dell'economia e del commercio. Al termine dei colloqui - fissati per domani sera - si svolgerà la cerimonia della firma di tre documenti: una dichiarazione politica, che dovrebbe riguardare il tema dello sviluppo della cooperazione bilaterale, della pace e della distensione; un accordo economico-commerciale di durata decennale; un impegno per la partecipazione francese ai piani economici dell'URSS.

Ai negoziati in corso ad Hanoi

La Cina propone al Vietnam un «contropiano» in 8 punti

Respinta la proposta di istituire una fascia smilitarizzata lungo le frontiere. Chiesto anche il ritiro delle truppe vietnamite dalla Cambogia e dal Laos

PECHINO - La Cina respinge la proposta di istituire una fascia smilitarizzata lungo le frontiere avanzata dal Vietnam, cui invece chiede di ritirare le truppe che esso ha inviato oltre i propri confini, di «non ricercare l'egemonia in Indocina e nel sud-est dell'Asia» (e in «nessun'altra parte del mondo»), di non aderire a blocchi militari anticinesi e di non concedere basi a paesi ostili a Pechino. E' disposta a riconoscere «il confine terrestre cino-vietnamita nei termini degli accordi del secolo scorso tra la dinastia Ching ed il governo francese», ma «riferma la sua sovranità sulle Isole Xisha (Paracelso) e Nansha (Spratly)».

espresso l'«augurio» che il Vietnam «non respinga subito tali proposte». La proposta vietnamita di istituire una fascia smilitarizzata lungo le frontiere fra i due paesi - aveva aggiunto Zhong - «non avrebbe senso, anzi potrebbe risultare un inganno, se non venivano risolti i problemi di fondo che inquinano i rapporti cino-vietnamiti».

mita che della questione siano direttamente investite le Croci Rosse dei due paesi. Mentre, a Pechino, Zhong Xidong esponeva questo «piano» ai giornalisti esteri, ad Hanoi iniziava la seconda riunione plenaria delle delegazioni cinesi e vietnamite, nel corso della quale prendeva la parola, appunto, Han Nianlong.

Waldheim è giunto ieri ad Hanoi. HANOI - Il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, accompagnato, oltre che da sua moglie, da 8 funzionari e 9 giornalisti è arrivato ieri ad Hanoi, dove si tratterà quattro giorni. All'aeroporto della capitale vietnamita, è stato accolto dal ministro degli Esteri, Nguyen Duy Trinh.

La Mauritania per il dialogo con il Polisario

NOUACKCHOTT - Un comunicato del ministero degli esteri mauritano ha dichiarato ieri che la Mauritania riconosce «il diritto all'autodeterminazione del popolo saharau» e auspica «il dialogo con il Fronte Polisario e tutte le parti interessate al conflitto del Sahara occidentale».

Si ritiene che il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, accompagnato, oltre che da suoi interlocutori, in particolare, sui problemi concernenti gli aiuti delle Nazioni Unite per la ricostruzione del Vietnam, Waldheim avrà anche «scambi, di vedute sui problemi internazionali», soprattutto per quanto riguarda i rapporti cino-vietnamiti, la situazione in Cambogia, la questione dei profughi.

Si ritiene che il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, accompagnato, oltre che da suoi interlocutori, in particolare, sui problemi concernenti gli aiuti delle Nazioni Unite per la ricostruzione del Vietnam, Waldheim avrà anche «scambi, di vedute sui problemi internazionali», soprattutto per quanto riguarda i rapporti cino-vietnamiti, la situazione in Cambogia, la questione dei profughi.

Nelle mani dei torturatori della polizia politica

Centinaia di comunisti arrestati in Uruguay

Tra i detenuti il segretario della gioventù comunista e dirigenti dell'organizzazione della capitale - La resistenza operaia e studentesca e la solidarietà internazionale

ROMA - La dittatura uruguayana ha compiuto una nuova operazione repressiva. Ancora una volta la polizia politica ha diretto i suoi colpi contro il partito comunista. Quel partito che a cinque anni dal golpe continua ad esistere e a lottare, nelle condizioni della clandestinità, opponendosi a un regime che è ai primi posti nel mondo nell'oppressione e nella violenza dei suoi mezzi repressivi.

cratiche. Non informa invece sull'arresto di altri trecento militanti comunisti tra i quali si trova Juan Diakakis. Viene riconosciuto, per la prima volta, che è stato imprigionato il dirigente della Unione dei giovani comunisti Leon Lev.

mocratico, di un'ispirazione violenta e oppressiva che li isola e li condanna di fronte agli uomini amanti della libertà. Non si sa dove siano ora i democratici caduti nelle mani della polizia politica. Quel che è certo è che li aspetta la tortura. Non esiste nessuna garanzia per i prigionieri politici uruguayani: essi sono sottoposti alla volontà, all'arbitrio degli aguzzini.



RICETTA DEL GIORNO CONSIGLIATA DA ERNESTO CALINDRI

TRA UN CYNAR E L'ALTRO...

CARCIOFI AL "GRATIN"

Ingredienti: Carciofi, olio, pangrattato, aglio, acciughe, prezzemolo, sale, pepe.

Private i carciofi delle prime foglie, tagliateli a metà e togliete loro il fieno interno. Disponeteli bene allineati in una teglia, nel cui fondo avrete versato qualche cucchiaia d'acqua e qualche cucchiaia d'olio, riempendoli con un composto piuttosto denso formato di pane grattato, acciughe, un po' d'aglio, un pezzettino d'aglio, un po' di prezzemolo, sale e pepe. Fate sgocciolare sui carciofi un altro pochino d'olio e mettetela la teglia in forno a giusta temperatura affinché, nello stesso tempo, i carciofi possano cuocere e il pane prendere un color d'oro.



APERITIVO

DIGESTIVO



CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

GIN BOLS

Bombardata Sidone

Tregua nel Libano violata da Israele

Riunito il consiglio di sicurezza dell'ONU

BEIRUT - A poche ore soltanto dall'entrata in vigore di una tregua tra tutte le parti combattenti nel Libano meridionale le navi israeliane hanno ripreso i bombardamenti sulla città portuale di Sidone. L'accordo per il cessate il fuoco era stato raggiunto con la mediazione dei rappresentanti dell'ONU e doveva entrare in vigore alle ore 21 di mercoledì.

delle relazioni diplomatiche con l'Egitto, dopo le analoghe recenti decisioni dell'Arabia Saudita, del Kuwait, di Bahrain, della Mauritania, degli Emirati arabi uniti e di Qatar.

La realtà è che la dittatura non ha avuto e non ha l'appoggio di nessuna formazione politica che dopo cinque anni la crisi strutturale del paese è precipitata fino a una situazione di disastro economico. L'Urus, 27 è oggi uno dei paesi più indebitati del mondo, la bilancia commerciale è in deficit permanente. L'infazione sarà quest'anno del 70 per cento.

Guido Vicario